



**COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** D.G.R. n.545/2017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di “ZOLLINO-STERNATIA” all'impianto irriguo “STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE”. - Importo Progetto: €.900.793,86 - Soluzione B"-- D.G.R. n.330 del 21.02.2019 e D.D.S. n.34 del 05.03.2019. - Approvazione progetto in deroga ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DPR 380/2001 e smi.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **10:30** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge. Seduta Pubblica sessione .La seduta è pubblica.

Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Consigliere	FUSO MASSIMO	Si	
Consigliere	GEMMA ALBERTO	Si	
Consigliere	GEMMA GIOVANNI	Si	
Consigliere	CASTELLANO ALESSANDRO		Si
Consigliere	CASTELLANO STEFANO		Si
Consigliere	CAPUTO ANNAMARIA	Si	
Consigliere	PROVENZANO ALESSANDRA	Si	
Consigliere	FERENTE FRANCESCO		Si
Consigliere	CATALANO PAOLO		Si
Consigliere	PELLEGRINO PAOLO		Si

**Totale Presenti: 6**

**Totale Assenti: 5**

Partecipa il Segretario Comunale **Manuela RIZZO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune di Zollino è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3537 del 24.11.1992 e la variante allo stesso approvata in via definitiva con d.G.R. n. 978 del 16.06.209 e d.C.C. n. 28 del 24.11.2009;
- Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con note prot. n. 4621 del 09/09/2021 e n. 4720 del 14/09/2021 trasmesse a mezzo pec il Responsabile del Procedimento del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia, ing. Silvia Palumbo, ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della medesima legge come modificato dall'art. 13 comma 1 lettere a) e b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, per l'acquisizione dei pareri, intese, nullamosta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per il progetto Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE".
- le Amministrazioni, competenti ad adottare le autorizzazioni, nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento, sono di seguito elencate:
  - Comune di Zollino;
  - Provincia di Lecce;
  - Unione dei Comuni della Grecia Salentina;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Regione Puglia sezione Risorse Idriche;
  - Aqp Spa;
  - Enel Distribuzione Spa;
  - Telecom Spa.

**CONSIDERATO CHE** Il progetto si compone dei seguenti elaborati trasmessi in modalità elettronica:

Codice Elaborato	Nome documento	Scala	Rev.
etp_11_19_EL ELAB_00	ELENCO ELABORATI	---	00
etp_11_19_REL GEN_C1	RELAZIONE GENERALE	---	00
etp_11_19_REL GEST_C2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	---	00
etp_11_19_REL IDR_C3	RELAZIONE CALCOLI IDRAULICI	---	00
etp_11_19_FAT AMB_C4	STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE	---	00
etp_11_19_REL GEO_C5	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA	---	00

etp_11_19_REL STR_ <b>C6</b>	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELLE STRUTTURE	---	00
etp_11_19_REL MAT_ <b>C7</b>	RELAZIONE SUI MATERIALI	---	00
etp_11_19_REL ELET_ <b>C8</b>	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE IMPIANTI ELETTRICI	---	00
etp_11_19_REL INT_ <b>C9</b>	CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	---	00
etp_11_19_EDITTE_ <b>C10</b>	AREE DA ACQUISIRE E/O OCCUPARE: ELENCO DITTE E PLANIMETRIE	1:1000	00
<b>ELABORATI PREZZI</b>			
etp_11_19_EP_ <b>D1</b>	ELENCO PREZZI UNITARI	---	00
etp_11_19_ANALISI_ <b>D2</b>	ANALISI DEI PREZZI	---	00
etp_11_19_CME_ <b>D3</b>	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	---	00
etp_11_19_STIMA_ <b>D4</b>	STIMA DEI LAVORI	---	00
etp_11_19_QE_ <b>D5</b>	QUADRO ECONOMICO	---	00
etp_11_19_DISC_ <b>D6</b>	DISCIPLINARE DESCRITTIVO DEGLI ELEMENTI TECNICI	---	00
<b>ELABORATI SICUREZZA</b>			
etp_11_19_SIC_ <b>E1</b>	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	---	00
<b>ELABORATI GRAFICI</b>			
etp_11_19_CTR_ <b>A1</b>	COROGRAFIA GENERALE	1:20.000	00

Codice Elaborato	Nome documento	Scala	Rev.
etp_11_19_PRG_ <b>A2</b>	INQUADRAMENTO DELLE OPERE SULLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.R.G.	1:10.000	00
etp_11_19_PPTR_ <b>A3</b>	INQUADRAMENTO DELLE OPERE SUL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.)	1:5.000	00
etp_11_19_ORTO_ <b>A4</b>	INQUADRAMENTO DELLE OPERE SU ORTOFOTO	1:5000	00
etp_11_19_CATASTALE_ <b>A5</b>	INQUADRAMENTO DELLE OPERE SU CATASTALE	1:2000	00
etp_11_19_VINCOLI_ <b>A6</b>	INQUADRAMENTO DELLE OPERE SU CARTA TECNICA REGIONALE - CARTA DEI VINCOLI	1:5000	00
etp_11_19_PLAN FAT_ <b>B1</b>	PLANIMETRIA STATO DI FATTO	1:2000	00
etp_11_19_PLAN GEN_ <b>B2</b>	PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI	1:2000	00
etp_11_19_PLAN PROG_ <b>B3</b>	PLANIMETRIE RETE IRRIGUA DI PROGETTO	1:1000	00

etp_11_19_INTERF_ <b>B4</b>	PLANIMETRIA CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	1:1000	00
etp_11_19_PROF PROG_ <b>B5</b>	PROFILO LONGITUDINALE RETE IRRIGUA DI PROGETTO	1:1000	00
etp_11_19_PARTICOLARI_ <b>B6</b>	PARTICOLARI COSTRUTTIVI (SEZIONI DI POSA)	1:20	00
etp_11_19_PARTICOLARI_ <b>B7</b>	PARTICOLARI COSTRUTTIVI (SFIATI, SCARICHI E POZZETTO DI ALLACCIO)	1:10	00
etp_11_19_SOLLEVAMENTO_ <b>B8</b>	CAMERA DI MANOVRA E VASCA DI ACCUMULO: PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI E SISTEMAZIONE ESTERNA	varie	00
etp_11_19_I ELETTRICO_ <b>B9</b>	CAMERA DI MANOVRA E VASCA DI ACCUMULO: IMPIANTO ELETTRICO-DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ED UTENZE ELETTRICHE	varie	00
etp_11_19_SCHEM ELET_ <b>B10</b>	CAMERA DI MANOVRA E VASCA DI ACCUMULO: IMPIANTO ELETTRICO-SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	varie	00
etp_11_19_STRUTTURE_ <b>B11</b>	CAMERA DI MANOVRA E VASCA DI ACCUMULO: STRUTTURE-CARPENTERIA ED ARMATURE	varie	00

**VISTO** il verbale della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona del 16/11/2021, allibrato in pari data al prot. com. n. 6128 e le prescrizioni imposte dagli Enti competenti che di seguito si riportano:

- Autorità Idrica Pugliese (nota prot. n. 5109 del 01.10.2021):
  - *“la competenza del Servizio Idrico Integrato, per la realizzazione e per la gestione, sia individuata con termine al punto di consegna finale del trattamento di affinamento, generalmente individuato nel pozzetto di restituzione posto immediatamente a valle del trattamento di disinfezione;*
  - *la realizzazione e la gestione della vasca di accumulo e del relativo impianto di pressurizzazione si intendono esclusi dal Servizio medesimo;*
  - *la risoluzione delle interferenze mediante condivisione delle soluzioni con Acquedotto Pugliese”.*
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Br-Le-Ta:
  - *“1. Tutti gli interventi che comportano movimento di terra in aree di sedime attualmente non impegnate da altri manufatti dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano di posa, secondo le seguenti indicazioni prescrittive: al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.*
  - *2. Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;*
  - *3. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co.2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017, D.M. 244/2019).*
  - *4. Gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.*
  - *5. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*
  - *6. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della*

committenza.

- 7. *La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate”;*

**RILEVATO** che per le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, che non hanno trasmesso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14Bis, comma 4 della citata Legge n. 241/1990 secondo cui *“...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) ... equivale... ad assenso senza condizioni”*, e quindi in data 16.11.2021 si ritiene concluso positivamente il procedimento, con adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14 comma 4, 14/bis e 14/ter 14/quarter Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art.13 D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120.

**VISTA** l'istanza in data 21.02.2022 – prot. 1120, con la quale l'ing. Silvia Palumbo, in qualità di R.U.P. dell'intervento *“D.G.R. n.545/2017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di “ZOLLINO-STERNATIA” all'impianto irriguo “STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE”. Importo Progetto: €.900.793,86 - Soluzione B”-- D.G.R. n. 330 del 21.02.2019 e D.D.S. n.34 del 05.03.2019”* del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, ha chiesto ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001 il rilascio del P. di C. per la realizzazione di due manufatti adibiti a camera di manovra e vasca di accumulo sul lotto identificato in catasto al F.6 p.la 454 di proprietà del Comune di Zollino.

**VISTO** che con la già richiamata nota del 21.02.2022 – prot. 1120, è stato stimato un importo per l'indennizzo di esproprio pari a Euro 1.275,00 ai fini dell'acquisizione di detta area pari a mq 425,00 al patrimonio del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

**VERIFICATO** che l'intervento ricade in zona agricola normata dall'art. 46 delle NTA del PRG vigente secondo il quale *“Le zone agricole sono destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività e produzione agricola. Non sono consentiti interventi in contrasto con tale finalità e che alterino il paesaggio agricolo e l'equilibrio ecologico ...”*;

#### **DATO ATTO CHE:**

- Con deliberazione di G.C. n. 52 del 05.05.2022 questa Amministrazione ha nominato quale Autorità Competente circa la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della Legge 44/2012 la *Commissione Locale per il Paesaggio, per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'Unione dei comuni della Grecia Salentina*, istituita con Delibera di Consiglio dell'Unione n.14 del 17.10.2016;
- Con nota del 09.05.2022, allibrata al prot. com. n. 2754, il Responsabile del U.T.C. trasmetteva all'Autorità Competente la documentazione necessaria per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Con nota del 12.08.2022, allibrata al prot. com. n. 4726, con la quale l'Autorità competente – Unione dei Comuni della Grecia Salentina, segnalava che **il progetto di che trattasi è da escludere** dalle procedure VAS ai sensi dell'art. 7.2 del R.R. n. 26/2013;
- Con nota del 30.09.2022, allibrata al prot. com. n. 5726, con la quale l'Autorità competente – Unione dei Comuni della Grecia Salentina, rettificava la propria precedente nota con la seguente dicitura: *“Facendo riferimento alla precedente nota prot. n.643 del 01-08-2022, si precisa che la normativa a cui fare riferimento per l'esclusione dell'intervento dalle procedure VAS è il R.R. n.18/2013 e non il RR 26/2013, come erroneamente indicato.”*

**CONSIDERATO** che l'articolo 7 del R.R. n. 18 del 09/10/2013 disciplina i casi di esclusione dalle procedure di VAS stabilendo quali siano i piani urbanistici comunali per i quali si ritengono assolti i relativi adempimenti in esito alla conclusione della procedura disciplinata dal comma 7.4 del medesimo regolamento.

**ATTESO** che a tenore dell'articolo 7, comma 7.2, lettera a), del R.R. n. 18 del 09/10/2013, sono esclusi dalla procedura di VAS le modifiche ai piani urbanistici comunali che si riferiscono a:

- ...;

7. *modifiche ai piani urbanistici comunali, che si riferiscono ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;*

**VERIFICATO:**

- che le aree interessate dall'approvazione del progetto in deroga, in esecuzione dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., ricadono interamente in zona agricola del vigente PRG;
- che la deroga non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (prevedendo la realizzazione di un volume tecnico della superficie di circa 25 mq per mt 3,10 di altezza), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

**PRESO ATTO CHE** con nota prot. 6711 del 17/11/2022 il Responsabile dell' U.T.C. del Comune di Zollino ha redatto la Relazione di Esclusione da VAS;

**VISTO** l'art. 14 del DPR 380/2001:

*"Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici (L. 17.08.1942, n. 1150, art. 41-quater, introdotto dall'art. 16 della L. 06.08.1967, n. 765; d.lgv. n. 267 del 2000, art. 42, comma 2, lettera b); legge 21 dicembre 1955, n. 1357, art. 3)"* che al comma 1 dispone:

*"1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.";*

**CONSIDERATO** che la realizzazione del progetto di che trattasi contiene in se gli elementi da potersi configurare opera di pubblico interesse in quanto a servizio dell'intera collettività sia a livello comunale che intercomunale;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti, che si riportano nell'allegato verbale della discussione;

con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti, tutti votanti,

DELIBERA

La parte in narrativa costituisce parte sostanziale del presente atto;

1. **DI DICHIARARE** di pubblico interesse la realizzazione di due manufatti adibiti a camera di manovra e vasca di accumulo sul lotto identificato in catasto al F.6 p.IIa 454 di proprietà del Comune di Zollino e relativi al progetto "D.G.R. n.545/2017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE". Importo Progetto: €.900.793,86 - Soluzione B"-- D.G.R. n. 330 del 21.02.2019 e D.D.S. n.34 del 05.03.2019";
2. **DI APPROVARE** in deroga ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DPR 380/2001 e smi la realizzazione di due manufatti adibiti a camera di manovra e vasca di accumulo sul lotto identificato in catasto al F.6 p.IIa 454 di

proprietà del Comune di Zollino e relativi al progetto "D.G.R. n.545/2017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE". Importo Progetto: €.900.793,86 - Soluzione B"-- D.G.R. n. 330 del 21.02.2019 e D.D.S. n.34 del 05.03.2019"

3. **DI RITENERE CONGRUO** l'indennizzo di esproprio pari a Euro 1.275,00 ai fini dell'acquisizione di detta area pari a mq 425,00 al patrimonio del Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi;
4. **DI DARE ATTO** che il progetto è composto dagli elaborati progettuali in narrativa riportati;
5. **DI DARE ATTO** che il presente deliberato non comporta impegno di spesa per la Pubblica Amministrazione;
6. **DEMANDARE** agli organi esecutivi l'attuazione del presente deliberato.

Inoltre, rappresentata l'urgenza di provvedere, l'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 comma 4° del T.U. D.Lgs. 267/2000, per mezzo di votazione successiva espressa favorevolmente dall'unanimità dei consiglieri.



**OGGETTO: D.G.R. n.545/2017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUALE". - Importo Progetto: €.900.793,86 - Soluzione B"-- D.G.R. n.330 del 21.02.2019 e D.D.S. n.34 del 05.03.2019. - Approvazione progetto in deroga ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DPR 380/2001 e smi.**

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Zollino li 21/11/2022

Il Responsabile dell'area  
MITTARIDONNA RAFFAELE

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Zollino li 22/12/2022

Il Responsabile di Ragioneria  
PERRONE DANIELA

Deliberazione n° 37 del 29/12/2022

Letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO  
f.to Manuela RIZZO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data 09/01/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Zollino, 09/01/2023

Il Messo Comunale  
DE PASCALI MARIA ROSARIA

Il Segretario Comunale  
Manuela RIZZO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Zollino, li 29/12/2022

Il Segretario Comunale  
Manuela RIZZO